



COMUNE DI PALOSCO

Provincia di Bergamo

mail: protocollo@comune.palosco.bg.it - pec: protocollo@pec.comune.palosco.bg.it

sito istituzionale: www.comune.palosco.bg.it

CODICE COMUNE 10161

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 28/07/2020

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE NUOVA IMU - ANNO 2020.

L'anno 2020 addì ventotto del mese di LUGLIO alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati in seduta i componenti del Consiglio Comunale

All'appello risultano:

Nome	Presenza	Assenza
MAZZA MARIO	X	
VOLPI MARIA GRAZIA	X	
PLEBANI ULISSE	X	
MARCHETTI GIOVANNA	X	
ACETI DAMIANO	X	
PIANTONI CLAUDIO	X	
VALTULINI GIANCARLO	X	
ALESSI DONATELLA	X	
GUERINI FRANCO	X	
CASCIO SERGIO		X
BANI MOIRA		X
ACETI IVAN	X	
NESI MARCELLO	X	
Totale presenti:	11	
Totale assenti:	2	

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Nicola Muscari Tomajoli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Segretario Comunale, ai sensi del Piano Anticorruzione Comunale, prende atto della dichiarazione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali dell'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse.

Essendo legale il numero degli intervenuti Mazza Mario, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. 2 dell'Ordine del Giorno.

Il **Sindaco** cede la parola al **Dott. Zendra Danilo** il quale illustra il punto n. 2 dell'ordine del giorno. La registrazione integrale degli interventi, così come disposto dall'art. 38, comma 8, del Regolamento del Consiglio Comunale, è depositata agli atti d'ufficio ed è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 751, che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

VISTO il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

VISTO il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 755, che disciplina l'aliquota degli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, della Legge n. 208/2015, per i quali i Comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754, fino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui al comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura già applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, alle condizioni di cui al comma 28 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015;

CONSIDERATO che per le fattispecie di cui al precedente capoverso i Comuni, negli anni successivi, possono solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

VISTO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021;

RIMARCATO che il prospetto delle aliquote IMU di cui al citato comma 757 formerà, a decorrere dal 2021, parte integrante della delibera con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

RILEVATO che il comma 777 ha ripristinato la potestà regolamentare già riconosciuta in vigore di I.C.I. consentendo, fra le varie casistiche, la possibilità di stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

VISTO il regolamento della I.U.C. approvato con delibera di C.C. n. 8 del 27.06.2014, successivamente abrogato con delibera di C.C. n. 11 in data odierna;

ACCERTATO che con la medesima delibera si è provveduto ad approvare il nuovo regolamento dell'IMU;

VERIFICATO che, stante la possibilità di ridurre le aliquote fino all'azzeramento, il Comune può approvare aliquote pari a zero o a misure alquanto contenute, per le fattispecie di cui al comma 777;

CONSIDERATO che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE			tipo di immobile
base	massima	minima	
0,50%	0,60%	0,00%	abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,00%	fabbricati rurali strumentali
0,10%	0,25%	0,00%	"beni merce"
0,76%	1,06%	0,00%	terreni agricoli
0,86%	1,06%	0,00%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	0,00%	altri immobili

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto premesso, di introdurre le seguenti misure di aliquota IMU per l'anno 2020:

ALIQUOTA UNICA 9,00 PER MILLE

ATTESO che l'articolazione delle aliquote per l'anno 2020 sarà la seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALiquOTA
abitazione principale di lusso	5,50 PER MILLE CON DETRAZIONE DI € 200,00
fabbricati rurali strumentali	1,00 PER MILLE
"beni merce"	AZZERATA
terreni agricoli	9,00 PER MILLE
Fabbricati gruppo "D"	9,00 PER MILLE
altri immobili	9,00 PER MILLE
Aree fabbricabili	9,00 PER MILLE

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RIMARCATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti alla "nuova" IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2020/2022 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09.06.2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTO il decreto sindacale n. 2/2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- il D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 (riordino disciplina tributi locali);
- il D.Lgs. n. 360 del 28/09/1998 (istituzione addizionale comunale irpef);

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica-amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, ed art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio interessato dichiara, ai sensi del Piano Anticorruzione Comunale, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Il **Sindaco** pone in votazione il punto n. 2 dell'ordine del giorno

CON VOTI favorevoli di n. 9 Consiglieri, contrari n. //, astenuti n. 2 (**Consigliere Aceti Ivan e Consigliere Nesi Marcello** della Lista *Palosco Adesso*), su n. 11 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. **di approvare**, per i motivi espressi in premessa, le aliquote della "nuova" IMU, da applicare nell'anno 2020;
2. **di prendere atto** che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2020;
3. **di applicare** le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
abitazione principale di lusso	5,50 PER MILLE CON DETRAZIONE DI € 200,00
fabbricati rurali strumentali	1,00 PER MILLE
"beni merce"	AZZERATA
terreni agricoli	9,00 PER MILLE
Fabbricati gruppo "D"	9,00 PER MILLE
altri immobili	9,00 PER MILLE
Aree fabbricabili	9,00 PER MILLE

4. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito **Portale del Federalismo Fiscale**, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima;
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - Sez. di Brescia - al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 60 giorni, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio;
6. **di dichiarare** la presente, con separata votazione - favorevoli n. 9, contrari n. //, astenuti n. 2 (**Consigliere Aceti Ivan e Consigliere Nesi Marcello** della Lista *Palosco Adesso*) - immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa attestante la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, ed art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Palosco, 20/07/2020

**Il Responsabile del Servizio Tributi
F.to Battista Mora**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, ed art. 147bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.

Palosco, 20/07/2020

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Mora Battista**

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
F.to Mazza Mario

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Nicola Muscari Tomajoli

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio online del Comune dal 07/09/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dall'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Desiderata Scarpiniti

Addì, 07/09/2020

COMUNICAZIONE/ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente Deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio comunale online e pubblicata sul sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 07/09/2020
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000).
- E' divenuta esecutiva il....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Nicola Muscari Tomajoli